



Francoforte Già direttore del Tg2, Raiuno e Rai Sport, è anche autore di saggi e di narrativa. Il ministro Gennaro Sangiuliano: «Alto profilo, garantirà pluralismo»

Mauro Mazza al lavoro per l'Italia alla Buchmesse

La fiera

● Dal 16 al 20 ottobre del 2024 l'Italia sarà il Paese ospite d'onore alla Fiera internazionale del Libro di Francoforte

● Mauro Mazza (Roma, 1955; foto Montani/Ansa) sarà il commissario straordinario del governo

Mauro Mazza è già al lavoro dopo la scelta governativa di giovedì. Sarà il commissario straordinario dell'esecutivo per la partecipazione dell'Italia, quale Paese ospite d'onore, alla Fiera del libro di Francoforte 2024. La delibera del Consiglio dei ministri è avvenuta su proposta della premier Giorgia Meloni, vista la designazione da parte del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Romano, classe 1955, Mazza ha svolto diversi incarichi di vertice in Rai. Tra il 2002 e il 2009 è stato direttore del Tg2, innovandone profondamente la formula. Dal 2009 al 2012 ha diretto Raiuno, riportando tra l'altro Fiorello in Rai. E nel 2013-14 ha diretto Rai Sport, con il ritorno ad esempio di *Il processo del lunedì* su Rai Sport 1.

Mazza, giornalista professionista dal 1979, lavorò tra l'altro al «Secolo d'Italia» e all'agenzia «Adnkronos». Entrò in Rai nel 1991, al G1 diretto da Livio Zanetti dove rimase fino al '93, per passare al Tg1 diretto allora da Demetrio Volcic. Nel 1998 divenne lui stesso vicedirettore del Tg1 con Giulio Borrelli e fu confermato nell'incarico da Gad Lerner e da Albino Longhi, fino al passaggio al Tg2 nel 2002, di cui assunse la direzione. Mazza è anche autore di saggi e romanzi. Tra i titoli di saggistica, *I ragazzi di Via Milano. Cronache e ricordi di un «Secolo d'Italia»* (Fergen, 2006); il libro intervista a Biagio Agnes *Tv. Moglie, amante, compagna* (Rai Libri, 2004); *Lo Stivale e il Cupolone. Italia-Vaticano una coppia in crisi* (Il Timone, 2022). Tra i ro-

manzi, del 2012 è *L'albero del mondo. Weimar - ottobre 1942* (Fazi), premio **Acqui storia** per il romanzo storico. Stesso riconoscimento vinto nel 2022 da *Diario dell'ultima notte. Ciano-Mussolini, lo scontro finale* (La Lepre, 2021); del 2016 è il romanzo *Il destino del papa russo* (Fazi).

«Abbiamo voluto scegliere una figura di alto profilo — ha detto Sangiuliano — indicando nel ruolo di commissario il collega Mauro Mazza che, oltre a essere scrittore e saggista di rilievo, ha mostrato di possedere grandi doti organizzative quando ha diretto, tra le altre, Raiuno, la più importante rete televisiva italiana. Sono sicuro che Mazza farà benissimo grazie alla sua sensibilità culturale e sono certo che caratterizzerà la Fiera con una partecipazione pluralista e aperta a tutte le espressioni editoriali della nostra nazione».

L'incarico a Mazza arriva in seguito alle dimissioni di Riccardo Franco Levi il 26 maggio. Prima, aveva suscitato polemiche la decisione di Levi, poi revocata, di annullare l'invito a Carlo Rovelli ad aprire la Buchmesse dopo le parole del fisico al Concertone del 1° maggio, quando attaccò, pur senza nominarlo, il ministro della Difesa Guido Crosetto. Poi, un articolo di «Liberò» sulla comunicazione della missione italiana alla Buchmesse affidata a Icf Next, società in cui lavora il figlio di Levi, ha portato quest'ultimo, pur assicurando che «tutto si è svolto nell'assoluta trasparenza», a presentare le dimissioni (r. c.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068